

Spazio INnEsco

Spazio di Accoglienza e crescita per minori e famiglie



Società Cooperativa Sociale Onlus
Famiglia Nuova

carta dei servizi

Presentazione

‘Educati per la strada’, l’espressione è di un ragazzo conosciuto proprio in strada, in uno degli interventi organizzati in un Comune della provincia. In una di quelle occasioni in cui le parole si trasformano in confronto ed il confronto in relazione, ponendo le premesse per un lavoro educativo.

‘Educati per la strada’ da giovani operatori che con la loro presenza ed ascolto, il loro pre-occuparsi e accompagnare i ragazzi nelle fasi un po’ più complicate della crescita, offrono il calore di un rapporto autentico e il respiro del potersi confidare ed affidare, che dà sollievo anche quando l’aria sembra mancare, stando nel gruppo senza essere parte del gruppo, in un’asimmetria di ruoli, ma in parità dialogica.

‘Educati per la strada’, nei luoghi apparentemente più improbabili per costruire relazioni educative perché caratterizzati da confini liquidi e costantemente da ridefinire, ed educati per la vita, che poi di fatto è una strada.

È un lavoro di ‘manifattura’ fine quello dell’équipe di giovani educatori degli Interventi Educativi Integrati che, con le fatiche, a volte la stanchezza, ma soprattutto con la passione e la fiducia, incontra i ragazzi nelle strade, nei parchi, negli Spazi Educativi Diurni o nelle case, insieme alle loro famiglie.

Educatori che pongono un ponte che si può scegliere di attraversare, ma anche no. Un’opportunità per convivere o provare a superare il malessere e la fatica che certe esperienze di vita portano con sé. Nella fiducia di una possibilità differente. Migliore.

L’équipe di INnEsco

L’ÉQUIPE EDUCATIVA

L’équipe di lavoro è costituita dagli educatori e dal responsabile. Gli educatori sono in possesso dei seguenti titoli di studio: diploma di educatore professionale e/o laurea in scienze dell’educazione o in materie Pedagogiche o Psicologiche o in Servizio Sociale.



La Carta

Lo scopo della Carta dei servizi che stai leggendo è quello di presentare all'utenza, alle famiglie, al territorio e alle amministrazioni pubbliche, lo spazio di accoglienza e supporto per adolescenti e famiglie di Famiglia Nuova. Vi troverai la nostra storia, i nostri principi, la nostra filosofia, la nostra organizzazione, le metodologie dei servizi che offriamo.

Questa Carta è quindi anche uno strumento di trasparenza e di controllo della qualità dei servizi che eroghiamo e può essere considerata a tutti gli effetti come un patto tra operatori, utenti e amministratori.

La Carta dei servizi non è uno strumento statico ma viene regolarmente sottoposta a verifica, di norma una volta all'anno, comunque in ogni occasione in cui risulti necessario.

Questa Carta è a disposizione dell'utenza nella nostra struttura, presso gli uffici amministrativi di Famiglia Nuova e scaricabile dal nostro sito internet www.famiglianuova.com.

La storia

Dal 2004, Famiglia Nuova ha progressivamente ampliato l'offerta del servizio di Educativa di Strada, contribuendo inizialmente alla definizione di un modello di intervento che si è diffuso in diversi Comuni del territorio. A partire da questo approccio a bassa soglia, che consente di intercettare precocemente i bisogni, favorendo inclusione e personalizzazione, la Cooperativa ha sviluppato nel tempo servizi sempre più strutturati rivolti ad adolescenti e giovani.

Tra il 2013 e il 2018, Famiglia Nuova ha ricoperto il ruolo di referente territoriale Ati nei processi di co-progettazione con l'Azienda Speciale Consortile del Lodigiano, l'Ufficio di Piano e altre tre Cooperative del territorio, contribuendo alla gestione degli Interventi Educativi Integrati (educativa di strada, spazi educativi diurni, interventi mirati con minori e famiglie in collaborazione con i Servizi Sociali e di Tutela). Oltre al Consorzio Lodigiano per i Servizi alla Persona, la Cooperativa collabora stabilmente con l'Azienda di Servizi alla Persona del Basso Lodigiano per la realizzazione di progetti educativi rivolti a minori e famiglie.

La presenza attiva sul territorio e l'attenzione costante all'emergere di nuovi bisogni hanno favorito la crescita dell'area educativa, stimolando la creazione di connessioni tra servizi diversi, capaci di rispondere a situazioni complesse. Da questa evoluzione sono nati servizi più strutturati, che mantengono però la flessibilità e la capacità di accoglienza proprie del modello a bassa soglia. Tra questi, il polo educativo Innesco, rivolto ad adolescenti, giovani e famiglie, che oltre all'attività educativa diurna, offre uno spazio di ascolto e orientamento accessibile, rispettoso dei tempi e delle modalità relazionali delle persone, senza richiedere una presa in carico immediata o un percorso predefinito.

Dal 2018, Famiglia Nuova è capofila del progetto Behind the Blackboard, finanziato dall'Impresa Sociale Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, volto alla prevenzione della dispersione scolastica.

Attualmente guida anche il progetto GIGA – Giovani Insieme per Grandi Ambizioni, sempre con il sostegno di Con i Bambini, per il potenziamento degli spazi educativi e la promozione di una comunità educante e del protagonismo giovanile. Inoltre, è capofila del progetto Meet the Neet, finanziato da Fondazione Cariplo, finalizzato alla riattivazione dei giovani NEET e alla costruzione di una solida rete territoriale, consapevole e coesa, capace di riconoscere la complessità del fenomeno e orientare a percorsi di inclusione.

La partecipazione a progettualità complesse ha inoltre permesso di estendere la rete tra enti impegnati nel supporto alla crescita dei giovani (scuole, oratori, servizi per l'impiego, servizi sanitari e sociali, società sportive, associazioni), amplificando le opportunità di scambio, collaborazione e co-costruzione di percorsi educativi condivisi, radicati nel territorio e capaci di rispondere in modo integrato ai bisogni emergenti.

Famiglia Nuova gestisce attualmente, nell'ambito dei servizi educativi rivolti a preadolescenti e adolescenti:

- Lo spazio INnEsco - spazio di accoglienza e supporto per adolescenti e famiglie, Lodi
- 6 interventi di educativa di strada (Lodi, Piacenza, Borghetto Lodigiano, Brembio, Lodi Vecchio, Sant'Angelo Lodigiano)
- Interventi educativi mirati per minori autori di reato (progetto ReLoop 3.0)
- Interventi di assistenza domiciliare rivolti ai minori
- Interventi mirati per minori, giovani e famiglie
- Interventi personalizzati di supporto formativo/scolastico e/o di orientamento lavorativo



Educare in modo informale, ma intenzionale

L'EDUCATORE

L'educatore è caratterizzato, secondo la nostra vision, da un animo curioso e appassionato, da capacità empatiche che gli consentono di lasciarsi attraversare dalle emozioni di chi incontra senza esserne sopraffatto, contribuendo a risignificarle per accompagnare a viverle con consapevolezza.

Essere educatore richiede senso di umiltà, disposizione ad interrogarsi costantemente sulle migliori risposte possibili a situazioni che vengono rilevate come problematiche e disponibilità a porsi a fianco di chi le vive.

L'accoglienza è l'atteggiamento primario di chi si pone come educatore, desideroso di incontrare l'altro in modo autentico, predisposto alla fiducia necessaria a rendere possibile una relazione educativa.

IL MANDATO

Costruire interventi educativi congrui rispetto ai bisogni colti sul territorio e di chi lo vive, cambiando la prospettiva con cui si incontrano le persone coinvolte nei nostri servizi: sono protagonisti attivi che partecipano alla definizione di un piano di superamento del loro stato di disagio e divengono soggetto decisore ed attuttore del proprio cambiamento, educati a credere al cambiamento possibile.

INnEsco - polo educativo

INnEsco è un servizio dedicato ad adolescenti, giovani under 25 e famiglie che cercano uno spazio di ascolto, aggregazione e crescita, oppure che necessitano di un sostegno per affrontare momenti di difficoltà (condotte a rischio, ritiro sociale, conflitti familiari).

Lo Spazio Educativo accoglie e accompagna, attraverso percorsi di gruppo, le situazioni più complesse caratterizzate da criticità che espongono al rischio di esclusione sociale. In questi casi si propone un intervento di tipo preventivo e protettivo.

Offre ai ragazzi che accoglie percorsi educativi differenziati, mirati, in concerto con le famiglie, in un patto educativo che vincoli ognuno, per i ruoli che competono, ad accompagnare in un processo educativo sinergicamente condotto. La finalità educativa di questo servizio è infatti identificabile nella promozione di azioni rivolte a prevenire il disagio e a favorire soprattutto il benessere individuale e collettivo dei minori che vi accedono. Vengono costruite proposte educative in condivisione con i ragazzi che lo Spazio ospita, organizzando attività ordinarie (pranzo, spazio compiti, giochi strutturati, piccole attività laboratoriali) e straordinarie (uscite, feste, expo).

Al centro dell'intervento viene posto il sistema familiare di cui l'adolescente è parte: fondamentale è la costruzione di un'alleanza terapeutica possibile tra tutti i componenti della famiglia.

Accanto agli interventi più strutturati, il servizio offre anche un **accesso a bassa soglia**: i giovani possono accedere spontaneamente e senza appuntamento per colloqui informativi, di orientamento formativo e lavorativo, o per ricevere un supporto educativo.

INnEsco opera in rete con i servizi educativi e specialistici presenti sul territorio. Sviluppa inoltre un attento lavoro di rete con le diverse agenzie educative presenti sul territorio (scuola, famiglia, associazioni...), sostenendo un processo finalizzato alla co-costruzione di interventi integrati e sinergici.

I laboratori rappresentano occasioni di gruppo strutturate e finalizzate alla realizzazione di attività specifiche. Sempre diversi e organizzati in moduli per garantire proposte variegata e innovative, e condotti da un maestro d'opera e un educatore, mirano a sviluppare attitudini e competenze trasversali, creando uno spazio di protagonismo attivo. Offrono la possibilità di affrontare le fragilità personali con un approccio positivo. Generalmente a libero accesso per gli adolescenti del territorio, favoriscono l'incontro tra gruppi e individualità, generando nuove esperienze socializzanti e stimoli di crescita, favorendo percorsi di integrazione e inclusione.

Qualora l'équipe ravvisi la necessità, è possibile programmare due o tre incontri domiciliari volti all'osservazione dell'adolescente e della sua famiglia all'interno del proprio contesto domestico di vita. Riteniamo, infatti, che la possibilità di entrare all'interno del sistema di vita familiare possa permettere di raccogliere osservazioni importanti e utili alla definizione e lettura della problematica riportata. Inoltre, può costituire occasione per la creazione di una maggiore alleanza con i diversi membri della famiglia. L'osservazione è realizzata generalmente da uno psicologo e un educatore



Orari

Spazio educativo diurno

Lodi, Piazzale Forni n° 1

lo Spazio è aperto nei seguenti giorni e orari:

- lunedì 11,00 – 13,00 e 13,30 – 16.30
- martedì 11,00 – 13,00 e 13,30 – 17.30
- mercoledì 11,00 – 13,00 e 13,30 – 17.30
- giovedì 11,00 – 13,00 e il pomeriggio su appuntamento
- venerdì 11,00 – 13,00 e 13,30 – 18,00

Come accedere

Per informazioni o per fissare un appuntamento puoi telefonare, inviare un messaggio whatsapp o scrivere una mail

Tel 377 0839073

Mail cristiana.passerini@famnuova.com

Dopo un primo incontro finalizzato alla definizione del bisogno e alla definizione di una prima proposta progettuale, sarà programmato un incontro in cui presentare all'adolescente e alla famiglia il servizio e gli operatori, condividendo il patto educativo.

**“in cuore abbiamo tutti
un cavaliere pieno di coraggio,
pronto a rimettersi sempre in viaggio”**

Gianni Rodari

INnEsco - lo Spazio psicologico

Il servizio è pensato per preadolescenti, adolescenti e giovani under 25 e per le loro famiglie che si trovano ad attraversare un momento di difficoltà.

Per le famiglie, i minori e gli adulti in condizioni di affido e adozione.

COSA AFFRONTIAMO ADOLESCENZA

- difficoltà evolutive
- difficoltà relazionali
- ansia
- ritiro sociale
- disturbi alimentari
- comportamenti autolesionisti
- uso di sostanze stupefacenti
- dipendenze tecnologiche
- questioni legate all'identità di genere e all'orientamento sessuale

ADOZIONE

- accompagnamento nelle fasi della post adozione
- racconto della storia adottiva
- difficoltà in adolescenza
- crisi adottive
- ricerca delle origini

COSA FACCIAMO ADOLESCENZA E ORIENTAMENTO

Un primo spazio di ascolto e orientamento finalizzato ad accogliere il bisogno e a definire l'intervento più opportuno, anche in relazione ai diversi servizi del territorio.

PSICOTERAPIA PER ADOLESCENTI E GIOVANI

È possibile avviare percorsi individuali di psicoterapia rivolti a giovani e adolescenti.

PER I GENITORI

Sono previsti colloqui di consulenza e supporto al ruolo genitoriale per aiutare nella lettura dei comportamenti dei figli adolescenti e favorire l'attivazione di modalità di relazione genitore-figlio funzionali al benessere del nucleo familiare.



PSICOTERAPIA FAMILIARE

Nelle situazioni in cui è necessario favorire la comunicazione circolare tra i membri della famiglia è possibile avviare progetti di terapia familiare che prevedono il coinvolgimento di tutti i membri.

SEDUTE EMDR

Offriamo percorsi per il trattamento dei disturbi causati da eventi stressanti o traumatici attraverso la tecnica evidence based dell'EMDR (Eye Movement Desensitization and Reprocessing). Nell'utilizzo dell'EMDR si considera il sintomo o il disagio come una conseguenza di esperienze avverse di vita, si accompagna il paziente a dare significato ai propri sintomi considerandoli risposte a stress del passato e si utilizza la stimolazione bilaterale attraverso movimenti oculari alternati per trattare tali sintomi.

GRUPPI PER GENITORI ADOTTIVI

Sono attivi due gruppi, un gruppo 0-10 per genitori con bambini piccoli e un gruppo ADO per genitori di adolescenti. Entrambi si riuniscono una volta al mese il venerdì sera e sono condotti da una psicoterapeuta esperta di tematiche adottive e

finalizzati a favorire il confronto e lo scambio sui vissuti dei genitori.

COME ACCEDERE

Per informazioni o per fissare un appuntamento puoi telefonare, inviare un messaggio whatsapp o scrivere una mail.

Dopo un primo breve colloquio telefonico per la definizione del bisogno, l'équipe definirà il terapeuta più idoneo alla presa in carico e si potrà avviare il percorso di supporto.

E-MAIL

innesco@famnuova.com

WHATSAPP

379 1677345

TELEFONO

379 1677345

Educativa di strada

Il lavoro di Educativa di Strada si traduce nella presenza significativa di un educatore che si affianca e aggancia i ragazzi che non frequentano servizi o luoghi deputati all'educazione/agggregazione giovanile e che vivono in "spazi soglia" o spazi di transizione, in condizione di rischio, di solitudine, marginalità e devianza.

L'Educativa di Strada costituisce nel panorama degli interventi educativi di prevenzione lo strumento che più efficacemente interpreta la logica della prossimità e dell'informalità poiché rinuncia a due strumenti del lavoro educativo: la domanda di aiuto e la presenza di un setting istituzionale in cui operare.

Questo tipo di interventi attiva canali di ascolto e incontro degli adolescenti, proprio nei luoghi informali che abitualmente frequentano, esplicando la sua azione preventiva quando il disagio è manifesto in forma lieve, talvolta non consapevole, o quando non colto risulta non "trattato".

Il fine ultimo del servizio è di prevenire il disagio e il disadattamento favorendo l'integrazione sociale intesa come possibilità di entrare in accordo con la realtà e nel contempo di trasformarla attraverso forme di espressione personale.

GLI OBIETTIVI

Gli obiettivi perseguiti si collocano su tre livelli:

1. Offerta di una relazione adulta per risignificare esperienze, sviluppare competenze, rileggere eventi di vita, dare un senso, orientarsi, sviluppare valori e riferimenti, sviluppare competenze emotive, capacità di dialogo per offrire guida e stimolo nella socializzazione e nelle esperienze di gruppo, stimolare il senso di appartenenza alla comunità, aprirsi alla propria comunità, acquisire senso civico.
2. Intercettazione e segnalazione tempestiva a chi di competenza dei casi di rischio (individuale, familiare, sociale), di marginalità, di trascuratezza,

di abbandono, di devianza, di povertà, al fine di strutturare un'alleanza e una prassi di lavoro integrata con il mondo istituzionale, come interlocutore primo di ogni progetto sul territorio.

3. Promozione di un lavoro di rete e interconnessione tra adulti e tra servizi (responsabile del servizio, educatori del progetto, assistenti sociali, operatori dei servizi territoriali, politici, insegnanti, referenti di doposcuola) attorno ai casi noti e già in carico. La prassi del lavoro di rete agevola l'analisi e la presa in carico integrata di situazioni critiche, favorisce la creazione e l'attivazione di un tessuto sociale più consapevole e competente nella lettura dei propri problemi, nella progettazione di interventi mirati e nella presa in carico integrata e territoriale.

Il servizio di educativa di strada prevede la presenza significativa di un educatore che, individuati i luoghi di frequentazione dei giovani e i gruppi di ragazzi da raggiungere e coinvolgere, costruisce una relazione informale, ma significativa, volta non tanto a 'fare' ma a 'stare' assieme ai ragazzi.

Settimanalmente l'educatore si confronta con l'équipe interna al servizio di riferimento, discutendo strategie e modalità di intervento.

Periodicamente l'équipe partecipa a un tavolo tecnico con i Servizi per la progettazione condivisa e mirata del lavoro educativo e a un tavolo locale con i principali attori impegnati sul territorio nel lavoro con adolescenti e preadolescenti (comune, scuola, parrocchia...) fondato sulla condivisione di intenti e azioni educative di cui l'educativa di strada costituisce una modalità operativa.



LE STRATEGIE DI RELAZIONE

Le strategie di relazione di cui l'educatore si avvale sono le seguenti:

1. Dialogo individuale e/o di gruppo con le seguenti finalità:

- educazione al rispetto dell'altro da sé e conoscenza dei limiti personali e sociali;
- valorizzazione delle risorse;
- rilettura degli eventi, rilievo dei bisogni;
- accoglienza, contenimento e sfogo delle emozioni più "difficili".

2. Stimolo alla partecipazione, alla responsabilità collettiva, al dialogo col mondo adulto;

3. Accompagnamento a esperienze valorizzanti, ai servizi del territorio.

4. Potenziamento del lavoro di rete con l'amministrazione comunale, l'assistente sociale, la scuola, la parrocchia.

Queste azioni vengono definite a partire dalle peculiarità di bisogno di ogni singolo ragazzo 'agganciato' nella relazione e dalle dinamiche che si sviluppano all'interno del gruppo che frequenta.

Il servizio si caratterizza per un lavoro sinergico su situazioni critiche nel tentativo di facilitarle o risolverle.

Educativa di strada

L'UNITÀ MOBILE PREVENZIONE ADOLESCENTI E I SERVIZI SUL TERRITORIO

Il Progetto **Un Ponte sulla strada 5** persegue, come da Percorsi di prevenzione e limitazione dei rischi nei luoghi di aggregazione e di divertimento giovanile e di contrasto al disagio di giovani e adulti a rischio di marginalità, attraverso interventi di aggancio, riduzione del danno e inclusione sociale – biennio 2024/2026 Dgr n. 1800 del 29/01/2024 priorità 3 “Inclusione sociale”.

L'unità mobile si pone come un intervento complementare alla tradizionale educativa di strada, come connessione tra la sfera sanitaria e quella sociale, svolgendo azioni mirate in relazione a comportamenti di rischio connessi all'uso di sostanze. Prevede la presenza di due educatori di strada formati sul tema sostanze e comportamenti a rischio. Il modello di intervento è quello della prevenzione selettiva, finalizzato al contatto precoce con preadolescenti, adolescenti e giovani appartenenti a gruppi vulnerabili e a rischio di sviluppare un problema. L'intervento è focalizzato sulla sensibilizzazione ed informazione, sul presidio informativo rispetto a comportamenti a rischio legati alla sfera della sessualità, al consumo di sostanze psicoattive ed alcol. Nelle situazioni di consumo problematico, il lavoro è finalizzato alla condivisione di un progetto educativo che mira all'accompagnamento dei ragazzi a una presa in carico da parte dei servizi. L'équipe educativa collabora con il **Servizio Territoriale per le dipendenze** (Ser.D), nel tentativo di trovare nuovi e possibili modelli innovativi per integrare una presa in carico medico/sanitaria ed educativa, al fine di accompagnare il ragazzo in una nuova progettualità e condividere un protocollo operativo finalizzato alla valutazione tempestiva di situazioni problematiche.

Educativa di strada

INFORMARE PER PREVENIRE

L'équipe attiva **laboratori informativi rispetto all'uso di sostanze e comportamenti a rischio derivati** e laboratori finalizzati **all'educazione all'affettività e alla sessualità consapevole** presso le scuole secondarie di secondo grado del territorio e negli oratori.

Il modello di intervento preventivo rispetto al tema sostanze presuppone l'acquisizione di informazioni e un'attenzione alle abilità sociali che possono permettere all'individuo di far fronte e pressioni verso il consumo che provengono da agenti sociali circostanti. Si lavora inoltre nell'ottica di promuovere la peer education, al fine di rendere i giovani 'antenne' in grado di cogliere segnali di disagio nei coetanei, indirizzandoli a figure di riferimento.

Sono inoltre proposti e attivati su richiesta e gratuitamente laboratori rivolti ad adulti di riferimento (genitori, insegnanti, catechisti, allenatori...). Le attività laboratoriali sono incontri interattivi e partecipativi finalizzati a informare e sensibilizzare adulti, genitori e insegnanti sui rischi legati all'uso di sostanze psicoattive (alcol, droghe, farmaci, ecc.). Gli incontri prevedono momenti di informazione scientifica, discussioni guidate, simulazioni e analisi di casi reali, con l'obiettivo di:

- fornire conoscenze aggiornate sugli effetti delle sostanze;
- riconoscere i segnali di disagio o uso problematico;
- promuovere capacità comunicative efficaci con i giovani;
- rafforzare il ruolo educativo e preventivo degli adulti di riferimento.

I laboratori si sviluppano in un clima di confronto aperto, valorizzando le esperienze personali e favorendo la costruzione di strategie condivise per la prevenzione.

Lavorando a stretto contatto con i giovani si è inoltre rilevata costantemente un'urgenza educativa ed un bisogno espresso di confrontarsi sui temi legati all'affettività, al modo di vivere il rapporto con sé stesso e con l'altro, attraverso il corpo e l'intimità e più in generale la relazione. Parlare di educazione affettiva e sessuale significa parlare di educazione alla salute, attivare un processo di promozione alla salute dove l'individuo viene supportato a vivere la sessualità e tutto ciò che ruota intorno ad essa (il proprio corpo, le emozioni e sensazioni, il corpo dell'altro) in modo sereno e positivo, responsabile e consapevole, affinché il percorso di crescita e sperimentazione possa essere armonico e completo.

L'intervento è teso a promuovere una maggiore consapevolezza delle implicazioni fisiche, emotive e relazionali presenti nella sessualità, per facilitare la messa in atto di scelte consapevoli ed oculate in relazione alla propria salute.

Protagonismo attivo e la comunità educante

INnEsco è attivo in percorsi di promozione del protagonismo attivo e di supporto allo sviluppo della comunità educante. Tali processi, sono attivi nell'ambito del progetto GIGA-Generazioni Insieme per Grandi Ambizioni, un progetto selezionato da Impresa Sociale Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

INnEsco sostiene la crescita della comunità educante in tanti modi diversi. La rete tra scuole, associazioni, oratori, enti sportivi, liberi cittadini e servizi del territorio mette in evidenza un punto importante: ogni adulto ha un ruolo nella crescita dei ragazzi e delle ragazze. Il territorio ha la responsabilità di diventare un protagonista che guarda al benessere complessivo dei minori, dentro e fuori l'orario scolastico.

Per questo è nato il Tavolo di Comunità: luogo di incontro dove ogni realtà formale e informale può riconoscersi come parte attiva della comunità educante. Qui si valorizzano le attività, i servizi, le azioni di prossimità e la capacità di fare rete, affrontando insieme le sfide del territorio.

Il Tavolo ha inoltre il compito di dare voce alle diverse identità presenti, legittimando la loro partecipazione e favorendo l'espressione di orientamenti comuni. In questo modo si rafforza una comunità che già da tempo lavora, anche senza cornici formali, per il benessere delle nuove generazioni, per l'inclusione e per creare più opportunità di crescita e cittadinanza attiva.

Parallelamente un ruolo centrale è attribuito al protagonismo giovanile attivo: in questo spazio i giovani non sono semplici destinatari, ma diventano attori protagonisti, portando idee, energie e nuove prospettive. Il protagonismo giovanile si traduce nella possibilità di partecipare alle decisioni, assumersi responsabilità, sperimentare forme di cittadinanza attiva e contribuire concretamente al benessere della comunità. Attraverso il Tavolo Giovani - Tabula Rasa Gen, i ragazzi hanno iniziato a costruire reti tra pari e con gli adulti, mettendo in campo creatività, capacità di iniziativa e voglia di incidere sul territorio. In questo modo la comunità educante si arricchisce di uno sguardo nuovo, capace di leggere i bisogni dei coetanei e di proporre soluzioni, rafforzando il senso di appartenenza e la fiducia reciproca.

L'obiettivo è chiaro: i tavoli di lavoro vogliono essere un acceleratore di collaborazione, rendendo evidente la corresponsabilità di chi vive e opera sul territorio nel prendersi cura dei giovani. Fare e rifare cultura della comunità educante significa alimentare presidi che hanno un compito preventivo, protettivo e di supporto, capaci di intercettare presto le fragilità e di leggere i fenomeni sociali nelle loro trasformazioni, anche quando non sono ancora visibili.



Orientamento formativo e lavorativo per i giovani

INnEsco, grazie al progetto Meet the Neet finanziato da Fondazione Cariplo all'interno del Bando NEETwork, offre supporto ai giovani nell'orientamento, favorendo la ripresa di un percorso formativo e/o l'avvicinamento al mondo del lavoro, con particolare attenzione ai NEET.

L'attività educativa ha come obiettivo l'incontro con i/le giovani per aiutarli a riconoscere e valorizzare le proprie risorse, comprendere le opportunità presenti sul territorio e individuare le modalità più adeguate alle loro esigenze, così da costruire un futuro solido e consapevole.

Per definire un intervento personalizzato vengono organizzati colloqui iniziali con un educatore, accessibili in bassa soglia o tramite invio da parte dei servizi territoriali e delle scuole. In questa fase il/la giovane è accompagnato/a nell'emergere delle proprie risorse, ma anche dei limiti e delle difficoltà incontrate. Successivamente vengono esplorate le opportunità offerte dal territorio, tenendo conto delle inclinazioni, delle aspirazioni e delle competenze personali. In rete con i servizi locali, si attivano opportunità mirate che favoriscono l'avvio del percorso: dall'iscrizione a un

corso di formazione, all'attivazione di un tirocinio extracurricolare, fino alla ricerca attiva di posizioni lavorative compatibili.

Sono inoltre disponibili laboratori di orientamento formativo e lavorativo, occasioni di gruppo strutturate e finalizzate alla definizione di un primo percorso di riattivazione. Organizzati in moduli per garantire proposte variegata e innovative, e condotti da educatori, questi laboratori mirano a sviluppare attitudini e competenze trasversali, affrontando le fragilità personali con un approccio positivo. A libero accesso per i giovani del territorio, favoriscono l'incontro tra gruppi e individualità, generando nuove esperienze socializzanti e stimoli di crescita, e promuovendo percorsi di integrazione e inclusione.

COME ACCEDERE

Per informazioni o per fissare un appuntamento puoi telefonare, inviare un messaggio whatsapp o scrivere una mail.

Telefono 3738027522

Mail meetneet@famnuova.com

L'équipe

L'equipe multidisciplinare di iNnEsco è composta da un responsabile, psicoterapeuti ed educatori.

A essi si aggiungono i maestri d'opera per la conduzione dei laboratori.

Emergenze sanitarie

La struttura residenziale adotta le prescrizioni sanitarie indicate dai sistemi sanitari regionali e nazionali.

- adotta protocolli e procedure di prevenzione e gestione del rischio, volto a contenere la diffusione di contagi;
- aggiorna costantemente tutto il personale in servizio in merito alle disposizioni igienico sanitarie da seguire;
- adotta tutti i dispositivi di protezione individuale e applica le norme igienico sanitarie previste.

Aiutaci a migliorare

IL SISTEMA DI CONTROLLO DELLA QUALITÀ

I servizi di accoglienza e la cooperativa Famiglia Nuova tutelano i diritti dei propri clienti garantendo loro, laddove possibile, la possibilità di partecipare al processo di valutazione e miglioramento dei servizi erogati.

Il punto di vista del cliente, raccolto e rielaborato, è uno strumento utile per risolvere eventuali criticità e impostare i servizi in modo sempre più aderente ai bisogni di chi ne usufruisce.

I clienti, siano essi committenti, fruitori del servizio, loro famiglie o tutori, hanno la possibilità di:

- sporgere reclamo a seguito di disservizio, azione o comportamento che abbia negato o limitato la fruibilità delle prestazioni;
- fornire suggerimenti e osservazioni contestualmente all'erogazione dei nostri interventi;
- esprimere il grado di soddisfazione sul servizio.

“gli educatori devono soprattutto capire come aspettare per riconoscere tutti gli effetti alla luce del futuro, non del presente”
Ellen Key



Nella foto
Street art e riqualificazione
in zona Muraglia

COME SEGNALARE RECLAMI E SUGGERIMENTI

Gli utenti e/o i loro familiari, i committenti e tutti gli operatori possono presentare reclamo scritto e/o verbale a seguito di disservizio, atto o comportamento che abbia negato o limitato la fruibilità delle prestazioni; possono segnalare eventuali suggerimenti, proposte o elogi e consigli finalizzati al miglioramento del servizio, indirizzandoli al coordinatore d'area

e/o all'Ufficio di Direzione Generale direzione@famnuova.com. Ricevute le segnalazioni e i reclami, presentati sotto qualsiasi forma, sarà fornita una risposta entro un mese.

La scheda Reclami Suggerimenti ed Elogi è l'allegato n. 1 di questa carta, ma è anche disponibile presso la sede di Famiglia Nuova o può essere scaricata dal sito www.famiglianuova.com



Nella foto
la palestra di iNnEsco

Come raggiungerci

Indirizzo:

Piazzale Forni 1,
26900 Lodi

Servizio educativo:

3770839073

Supporto psicologico:

3791677345

E-mail:

innesco@famnuova.com

**“quando si è molto giovani capita di non sapere bene
chi si è e che cosa si vuole dalla vita.
Indubbiamente però tutti noi disponiamo di un misterioso
filo conduttore che prima o poi finirà per farci scoprire ciò
che per indole è già latente in noi,
e che servirà a costruire la nostra personalità”
Walter Bonatti**

Famiglia Nuova

cosa facciamo, come e perché

Famiglia Nuova nasce come Cooperativa Sociale nel 1981.

Nel tempo ha ampliato l'offerta dei propri servizi e varcato i confini della Lombardia: oggi opera anche in Emilia Romagna e in Umbria.

LA FILOSOFIA

Famiglia Nuova, con spirito laico, propone e promuove nei suoi servizi progetti migliorativi della qualità della vita, costruiti puntando sulla valorizzazione delle risorse, talora residuali.

Famiglia Nuova opera secondo valori di solidarietà ed equità e li trasferisce nell'attività che svolge.

Ritiene che sia possibile affrancarsi dalla propria vulnerabilità implementando le competenze personali potenziate da esperienze lavorative e sociali rigenerative.

I NOSTRI SERVIZI

La Cooperativa progetta e sviluppa azioni di sensibilizzazione, di informazione e formazione, di prevenzione, di consulenza, di educazione, di diagnosi, di pronto intervento, socio-assistenziali, di cura, terapeutiche e riabilitative, di accoglienza.

AREA MINORI

- Asili e servizi per l'infanzia
- Istruzione e servizi scolastici
- Educativa di strada
- Assistenza domiciliare
- Centri diurni
- Appartamenti per l'autonomia
- Comunità educativa residenziale

AREA ADULTI

AMBITO SANITARIO E SOCIO SANITARIO

- Casa alloggio per persone con Aids
- Comunità residenziali per le dipendenze
- Appartamento a bassa intensità per le dipendenze
- Appartamenti di pronta accoglienza
- Servizio multidisciplinare integrato

AREA ADULTI

AMBITO SOCIALE

- Sistema Accoglienza e Integrazione (SAI)
- Appartamenti di housing sociale
- Centro di ascolto e distribuzione di generi di prima necessità
- Progetti di integrazione e supporto
- Servizi per la grave emarginazione adulta

COMPARTO ATTIVITÀ LAVORATIVE

- Inserimento lavorativo
- Pulizie industriali
- Manutenzioni e giardinaggio

COLLABORAZIONI

Il credito ricevuto in questi numerosi anni di servizio è il risultato dell'intensità con cui siamo stati, con competenza e passione, a fianco dei più vulnerabili; del contributo operativo di Volontari qualificati; della proficua collaborazione con gli Enti pubblici e le istituzioni dei territori.

COME CI FINANZIAMO

La Cooperativa convenzionata in accreditamento con gli Enti pubblici, si avvale anche di piccole donazioni da privati, imprese e cittadini. Partecipa a Bandi di progetto sia pubblici che privati. Promuove per il proprio finanziamento la campagna del 5 per mille.



Nella foto
a tavola con don Leandro

Famiglia Nuova, una storia...

Le grandi figure educative non capitano per caso. Nascono anche dagli eventi della storia e Leandro è figlio di uno di questi: il Concilio Vaticano Secondo. Quella esperienza lo ha segnato nel profondo. Negli anni a seguire ha elaborato l'idea di condividere sempre di più la sua vita con quella degli ultimi. La notte di Natale del 1977, al Tormo, un giovane infreddolito e smarrito cerca aiuto, bussa alla porta della canonica, Leandro apre, lo accoglie in casa. Ben presto la canonica fu occupata da persone sole, abbandonate, che necessitavano di tutto. Ai primi se ne aggiunsero molti altri. Subito dopo Leandro venne trasferito a Cadilana, la sua nuova parrocchia. Il suo impegno principale fu di prendersi cura degli ospiti, ascoltare i parenti, scrivere ai carcerati e visitarli, seguirli nei processi, trovare nuovi posti letto: soltanto successivamente si è cercata la forma giuridica che più si avvicinasse all'idea di comunità, così è nata la Cooperativa Famiglia Nuova.

L'aspetto educativo è sempre rimasto il vero interesse dei nostri Servizi. Eravamo convinti, e lo siamo ancora, che l'Educazione si fonda sull'idea che chi è educato non è inferiore all'educatore: il tema è praticare questa profezia. Costantemente ci

chiediamo di metterci in gioco, di non avere paura della libertà, di inventare e reinventare ogni giorno i metodi e le tecniche di approccio con gli ospiti, di creare dove apparentemente non esiste nulla.

L'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

Nel 1979 la prima veste istituzionale: nasce l'Associazione di Volontariato "Comunità Famiglia Nuova". per una pronta risposta al disagio espresso dalla dipendenza che emergeva con tutta la sua forza.

LA COOPERATIVA

Dal Volontariato nascevano le prime esperienze di impresa sociale. Nel 1981, si presenta la necessità di un'evoluzione giuridica ed organizzativa: si costituiva così la "Cooperativa Famiglia Nuova".

...con tante storie

LE COMUNITÀ TERAPEUTICHE

Famiglia Nuova si fonda sulla proposta di Comunità residenziale come strumento di accoglienza e supporto delle persone che chiedono di essere aiutate a curare le dipendenze da droghe. Sono previsti moduli specialistici per persone che vivono problemi di dipendenza con comorbidità psichiatrica certificata; in risposta alle dipendenze è attivo anche un appartamento dove è prestata attività di supporto a bassa intensità assistenziale per le dipendenze.

Dal 2008 la Cooperativa è accreditata per un servizio ambulatoriale, multidisciplinare integrato, che offre prestazioni di tipo sociale e sanitario. Il servizio si occupa di prevenzione, trattamento e riabilitazione: possono accedere al servizio anche minorenni non accompagnati..

I SERVIZI EDUCATIVI

Dal 2000, sollecitata da un lavoro di ricerca e sperimentazione portato avanti dall'Associazione Comunità Famiglia Nuova, la Cooperativa ha rivolto l'attenzione anche alle famiglie con bambini gestendo asili e servizi per l'infanzia, di istruzione e scolastici, e in estate centri ricreativi. Altri servizi sono dedicati a una adolescenza vulnerabile come l'educativa di strada, le attività assistenziali, territoriali, a domicilio; i centri diurni semiresidenziali, gli appartamenti per minori stranieri e una comunità educativa residenziale.

FRAGILITÀ PARTICOLARI

A metà anni '90 in piena pandemia Aids la Cooperativa apre in Umbria, dove già è insediata una delle comunità terapeutiche, un servizio residenziale ad alta intensità assistenziale dedicato a persone che vivono con l'Aids, in grave vulnerabilità sociale. L'équipe multidisciplinare da allora gestisce la casa alloggio adeguandosi a scenari epidemiologici mutati in stretta collaborazione con i servizi specialistici del territorio.

MIGRANTI ADULTI

Dopo qualche accoglienza informale, in seguito agli importanti flussi migratori continuativi dal 2014, e prima ancora con l'emergenza Nord Africa del 2011, Famiglia Nuova, ha avviato servizi dedicati, in collaborazione con le Prefetture, i CAS, e con il Servizio Centrale, per conto del Ministero degli Interni, i SAI.

LA PIATTAFORMA SOLIDALE

Al deflagrare della crisi economica che ha investito il nostro Paese, la Cooperativa ha deciso di attivarsi, con altri enti, per garantire beni di prima necessità per le persone in difficoltà, organizzando il "Centro di Ascolto e Sostegno materiale Piattaforma don Leandro", e precorrendo i tempi, un "Centro di Raccolta Solidale per il Diritto al Cibo". Oggi gli aiuti alimentari sono stati resi disponibili in un emporio: questa nuova modalità di sostegno alla povertà rende meno visibili e meno questuanti i cittadini con bisogno.

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Per creare lavoro per le fasce più deboli, Famiglia Nuova ha investito nel comparto "Attività Produttive e Inserimenti Lavorativi": attraverso servizi semplici, svolti con il più alto indice di attenzione. L'impegno della Cooperativa in questo modo è anche rivolto alla loro emancipazione economica, necessaria per intraprendere il ritorno in società..

LA STORIA CONTINUA

Per governare al meglio le risorse finanziarie e patrimoniali si è ottimizzato l'ambito amministrativo, societario e gestionale al fine di non precludere la sostenibilità di tutti i nostri Servizi, in favore delle persone accolte.

SCHEMA RECLAMI, SUGGERIMENTI ED ELOGI

(allegato n. 1)

RECLAMO

SUGGERIMENTO

ELOGIO

cognome nome

residente in via n° comune

provincia telefono e-mail

in qualità di utente familiare committente operatore altro

segnalo per l'Unità d'Offerta o Servizio (specificare)

quanto segue:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Io sottoscritto, ai sensi del Regolamento 2016/679/UE (GDPR) concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, fornisco il mio consenso a che codesta organizzazione tratti i miei dati personali, generici e sensibili, ai fini della gestione del contenuto della presente scheda.

Data

Firma

PARTE RISERVATA ALLA STRUTTURA

Scheda ricevuta: direttamente telefonicamente fax e-mail

altro (specificare)

Valutazione della segnalazione / azioni di miglioramento:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Data

Firma

I servizi di Famiglia Nuova

UFFICI AMMINISTRATIVI

sede

FONTANE

comunità pedagogico
riabilitativa

KAIROS

comunità terapeutico
riabilitativa

LA COLLINA

comunità terapeutico
riabilitativa

MONTEBUONO

comunità terapeutico
riabilitativa

PAPA GIOVANNI XXIII

comunità pedagogico
riabilitativa

GANDINA

comunità pedagogico
riabilitativa

I TULIPANI

casa alloggio

TERRA BLU

unità d'offerta a bassa
intensità assistenziale

SMI BROLETTO

servizio multidisciplinare
integrato

PIATTAFORMA

DON LEANDRO ROSSI

centro di ascolto,
distribuzione beni alimentari
e di prima necessità

CASA ANGIOLINA

progetto di housing per
donne fragili senza fissa
dimora

SAI MAGIONE

sistema accoglienza
integrazione

COMPARTO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

pulizie industriali, sgomberi,
traslochi e piccole
manutenzioni

LE GEMME

asilo nido

LA FELICITALPA

asilo nido

IL PAESE DEI BAMBINI

asilo nido

ARCHIMEDIE

doposcuola

DONMI

doposcuola

CASA OCEANO

comunità educativa minori

CASA EG

appartamenti per
l'autonomia dei minori

INNESCO

servizi educativi integrati

ASSOCIAZIONE COMUNITÀ FAMIGLIA NUOVA

sede



La presente carta,
approvata dal C.d.A. di
Famiglia Nuova
il 2 dicembre 2025,
è valida per tutto l'anno 2026.

iNnEsco

Piazzale Forni 1
26900 Lodi (LO)
innesco@famnuova.com
tel. 3770839073

Referente dei servizi educativi

dott. ssa Cristiana Passerini
cristiana.passerini@famnuova.com

Referente del supporto psicologico

dott. ssa Ilaria Rancati
innesco@famnuova.com

Famiglia Nuova

Società Cooperativa Sociale Onlus
Via Agostino da Lodi, 11
26900 Lodi
C.F. e P.I. 06092740155
Tel. 0371 413610
Fax 0371 410374
info@pec.famnuova.com
info@famnuova.com

Presidente Elisabetta Locatelli
presidenza@famnuova.com

www.famiglianuova.com



Famiglia Nuova

iNnEsco

Spazio di accoglienza e supporto
per adolescenti e famiglie